

Un incontro fraterno con la Chiesa ortodossa serba

Belgrado, 18 settembre 2011

Belgrado, 18 settembre 2011

Belgrado, 18 settembre 2011

Belgrado, 18 settembre 2011

Belgrado, 18 settembre 2011

Belgrado, 18 settembre 2011

Monastero di Bose, ottobre 1998

Domenica 18 settembre 2011, nella cattedrale ortodossa di San Michele Arcangelo a Belgrado l'archimandrita Andrej (?ilerdži?), un caro, antico amico della comunità, è stato consacrato vescovo di Remesiana dal patriarca Irinej. Alla consacrazione hanno assistito, su invito del neo-vescovo, anche due nostri fratelli in rappresentanza della comunità, accanto a diversi rappresentanti di altre Chiese, tra cui p. Milan Žust, del Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, il Prelato Manfred Wagner della Chiesa evangelica di Württemberg, alcuni presbiteri della Chiesa ortodossa greca, fr. Richard di Taizé, e numerosi studenti e colleghi professori di Monaco di Baviera...

La Divina Liturgia, presieduta dal patriarca e concelebrata da diciotto vescovi, tra cui il metropolita Amfilochije del Montenegro, l'arcivescovo di Ocrida e metropolita di Skopje Jovan, il vescovo Lavrentije di Saba?, il vescovo Irinej di Ba?ka, Porfirje di Jegar, David di Kruševa?, Jovan di Lipljan vicario di Pe?, Athanasije di Zi?a , Jovan di Sumadija, Pachomije di Vranja, Athanasije (Jevti?) e Athenagoras di Sinope ausiliare della Metropoli del Belgio del Patriarcato ecumenico, è terminata con le parole di augurio e saluto rivolte con grande paternità dal Patriarca Irinej al nuovo vescovo; padre Andrej, a sua volta, nel suo discorso ha ringraziato quanti lo hanno accompagnato nel suo cammino, sottolineando che "la via del dialogo e dell'unità è l'unica via evangelica per la Chiesa". Affollatissima l'assemblea dei fedeli, e moltissimi anche i giovani, che hanno conosciuto Andrej come padre e guida spirituale.

I nostri fratelli hanno avuto occasione di trasmettere a p. Andrej tutto l'affetto e l'amicizia di p. Enzo e della comunità, nel costante ricordo nella preghiera per il suo nuovo ministero; nel corso del pranzo di festa offerto dal vescovo Andrej a tutti gli invitati, i nostri fratelli hanno potuto rinnovare personalmente al patriarca Irinej, uomo di profonda pace, pazienza e magnanimità, l'assicurazione della preghiera costante dei monaci e delle monache di Bose per l'amata Chiesa ortodossa serba.

È stata un'autentica esperienza di comunione fraterna e di conoscenza con la Chiesa serba, di ritrovare molti vescovi, monaci (Kovilj, Studenica) e monache (Ravanica, Radovasnica, Jazak, Gradac) che in questi anni hanno visitato la nostra comunità, e che hanno fraternamente accolto i nostri fratelli e le nostre sorelle in visita nei loro monasteri.

Il padre di Andrej, p. Dobrovoje ?ilerdži?, era uno stimato presbitero della Chiesa ortodossa serba esule in Germania, dove Andrej nacque nel 1961. Dopo aver trascorso un anno sul Monte Athos (1980-1981), Andrej, con la benedizione del padre, decise di ritornare nell'allora Jugoslavia per studiare alla Facoltà di teologia della Chiesa ortodossa serba a Belgrado, dove si laureò nel 1986. Divenuto monaco nel 1987 nel monastero di De?ani, in Kosovo, nello stesso anno fu ordinato ierodiacono nella chiesa di San Sava a Düsseldorf, dal vescovo Lavrentije, e ieromonaco nel 1990 dal vescovo Irinej di Ba?ka.

Dal 1992 fino alla sua ordinazione episcopale, padre Andrej ha fatto parte della comunità del monastero dei Santi Arcangeli di Kovilj, nella diocesi di Ba?ka (Novi Sad). Ordinato archimandrita nel 2002, padre Andrej ha ricoperto incarichi di responsabilità per la sua Chiesa: segretario dell'Ufficio per le relazioni interecclesiali del Santo Sinodo (1993-2005); dottorando e poi docente di ecclesiologia nell'Istituto di teologia ortodossa dell'Università di Monaco (2008-2010). Nel maggio 2011 l'Assemblea dei vescovi della Chiesa ortodossa serba, riunita in sessione ordinaria, lo ha eletto vescovo di Remesiana e Vicario del Patriarca serbo.

Infaticabile tessitore di unità, capace di relazioni autentiche, ricco di entusiasmo temperato a sapienza e discernimento, profondo conoscitore del canto liturgico bizantino e appassionato predicatore, membro di diversi dialoghi teologici per la sua Chiesa e di numerose iniziative per la pace a livello europeo (*Austrian Social Forum "Way of Hope"* a Graz, la *Società per l'amicizia serbo-tedesca* a Monaco, l'*Academy for social, national and cultural cooperation* a Wuppertal), il vescovo Andrej, che parla correntemente tedesco, greco, italiano, inglese, francese, russo, arabo,

continuerà il suo servizio nella Chiesa ortodossa serba come Vicario del patriarca e come vescovo di Remesiana, una cittadina nella regione di Niš. (cilerdzic.com).

La nostra preghiera e l'affetto sincero lo accompagneranno fedelmente!